

ORATORIO “SAN GIOVANNI BOSCO”  
DELLA PARROCCHIA DEI SANTI PIETRO E PAOLO IN CAMPOSAMPIERO

**VERSO UN PROGETTO RINNOVATO**  
**Stile educativo e regole condivise**

STILE E VALORI

1. Casa di tutti. L’Oratorio è la “casa” di tutta la comunità, una opportunità per ragazzi, giovani, adulti, anziani, famiglie e gruppi, di incontrarsi in modo sereno, per occupare parte del tempo libero e vivere momenti ricreativi, aggregativi e formativi. Si tratta di un ambiente in cui si fa presente e viva l’espressione della comunità “ponte tra chiesa e casa”. E’ un punto di incontro, di riferimento, di condivisione tra le varie generazioni. Vorremo fosse anche porta aperta e attraente verso coloro non si sentono pienamente parte o non appartengono alla comunità cristiana.
2. Formazione integrale. L’azione educativa dell’Oratorio è indirizzata alla formazione di una spiritualità che tiene conto della globalità della persona e di essa cura la crescita integrale. L’Oratorio è aperto a tutta la persona, a tutte le persone, a tutta la vita. Per spiritualità intendiamo due cose: la scoperta continua dello Spirito santo come fonte e guida di e verso ogni bene e la cura dell’interiorità delle persone oltre il solo dato materiale. Per formazione integrale intendiamo un’attenzione a tutta la persona nella sua unità, corpo, psiche e anima, e nella sua unicità all’interno di una visione dell’uomo e della donna illuminate dal Vangelo e dalla fede.
3. Comunità educante. La Comunità educativa dell’Oratorio realizza il suo compito a nome dell’intera comunità cristiana, mediante molteplici attività, tra loro coordinate, servendosi delle strutture a sua disposizione. Con il termine educare intendiamo tutta una gamma di attenzioni che comprendono anche l’aspetto ricreativo inteso in tutte le sue sfumature.
4. Casa dei valori. Vorremo che il nostro oratorio, più che regole da condividere, mostrasse i “valori” che sostengono la nostra comunità parrocchiale alla luce della Parola di Cristo, primo fra tutti il rispetto verso ogni persona. Vorremo farlo conoscere come “cuore pulsante” dove tutti possono attingere vita. Ovviamente sarà necessario mettere in atto accorgimenti, attenzioni e cure per salvaguardare la struttura.
5. Tutti coinvolti. Tutte le componenti della parrocchia rappresentate nel Consiglio Pastorale devono sentirsi responsabili e protagoniste della vita dell’Oratorio ed essere in esso rappresentate negli organi previsti. In particolare, oltre ai singoli battezzati, tutte le realtà associate e gruppi devono sentirsi responsabili e coinvolti, nella misura del possibile nell’offerta educativa, formativa e ricreativa dell’Oratorio, dando il loro apporto. Si cercheranno modi e tempi affinché tutto questo, comprese anche le questioni più pratiche (regole, ordine, pulizia ecc...) siano frutto di condivisione e di comune responsabilità, anche sulle questioni amministrative affinché siano trasparenti.

## STRUMENTI E ATTENZIONI

6. Il N.O.I. Si prevede di aderire quanto prima all'associazione N.O.I. (Nuovi Oratori Italiani) che nella nostra diocesi ha il mandato ecclesiale per ispirare e garantire la gestione amministrativa e pedagogica degli oratori parrocchiali. L'adesione al N.O.I. e la relativa tessera saranno impegno di tutti, anche trovando insieme le forme adatte per facilitarle e favorirle con uno stile di inclusione e comunione. Sotto la guida del Consiglio pastorale si curerà l'adesione al N.O.I. con le implicanze gestionali, amministrative, giuridiche che questo comporterà. Si prevede che l'inizio del percorso possa essere con la festa dell'8 settembre 2017 e il primo anno associativo il 2018.
7. Il Consiglio. Il Consiglio dell'Oratorio, formato da alcuni membri espressione della disponibilità e della rappresentanza delle varie realtà della parrocchia, presieduto dal Parroco e coordinato da un Responsabile, sovrintende alla gestione ordinaria ed opera in collaborazione con il Consiglio pastorale. Se necessario saranno stabilite figure complementari come: un segretario, un amministratore, un cassiere, un responsabile di attività, della manutenzione, ecc...
8. L'Assemblea. Periodicamente, almeno una volta all'anno, è auspicabile siano convocati tutti i soci per valutare insieme un progetto educativo, le iniziative, le regole condivise, per consolidare e indirizzare insieme la cura e la conduzione dell'Oratorio.
9. Custodia degli ambienti. Il Consiglio dell'Oratorio coordina le iniziative, prepara e aggiorna le regole di utilizzo degli ambienti, provvede a garantire il materiale necessario per l'utilizzo ordinario e alla riparazione dei danni alla struttura, quando questi siano causati dall'uso per attività oratoriali. Questi ed altri interventi vengono effettuati, quando sono di una certa entità, d'intesa con il Consiglio parrocchiale per gli Affari Economici.

### **QUESTIONI APERTE:**

*Discussione relativa al tesseramento; varie idee e posizioni:*

*-da legare al tesseramento dei gruppi educativi (es AC, SCOUT), per favorire l'adesione;*

*-da tenere slegato al tesseramento dei gruppi educativi perché "appesantisce la richiesta"*

*-emergono delle criticità rispetto agli utenti "mordi e fuggi" (caffè una volta alla settimana) perché non fanno parte di nessun gruppo parrocchiale.*

*-per i giovani che non fanno parte di nessuno gruppo emerge la proposta di nominare un gruppo di giovani animatori che cerchi di coinvolgere questi ragazzi. In questo modo diventa più facile anche l'aggancio per il tesseramento.*

## ORGANIZZAZIONE

### I SOGGETTI

10. Volontari. In Oratorio operano innanzitutto i volontari ad esso dedicati in modo particolare: giovani e adulti che si assumono il compito di dirigere, gestire, proporre iniziative e attività di vario genere. Essi sono da considerare comunque a pieno titolo educatori, per i quali è chiesta un'adesione alla fede e ai valori che la parrocchia propone e che si ispirano al Vangelo. In particolare è necessario garantire una presenza qualificata e sensibile presso il bar e la cucina.
11. Associazioni e gruppi. Negli ambienti dell'Oratorio sono presenti e operano tutte le realtà educative della parrocchia, in particolare: il Catechismo, l'Azione Cattolica, gli Scout, la Caritas, la Pastorale degli anziani, il Grest, Gruppo Presepio. Va posta attenzione particolare anche a tutti coloro che a vario titolo agiscono in parrocchia o con finalità vicine ad essa: es. Casa Comunitaria, Gruppone, Gruppo Arcobaleno, Mano Amica, Pro Loco, Comitati delle Contrade ecc..
12. Altre realtà. Compatibilmente con l'utilizzo delle attività e iniziative della parrocchia possono essere ospitati gruppi e iniziative di altro genere, che rispettino le finalità educative e i principi morali della parrocchia stessa. Ad essi è chiesto un contributo economico libero.

### AMBIENTI IN ORATORIO

13. Le sale dell'Oratorio. In Oratorio ci sono 11 sale disponibili per attività. Al piano terra sono 2 (Sala Kolbe-n° 1, Sala don Guido-n° 2). Al piano primo sono 6 (Sala Mons. Giovanni Torressan, parroco-n° 11, Sala San Giovanni Paolo II-n°12, Sala Santa Teresa di Calcutta-n°13, Sala Coniugi Beati Luigi Beltrame-Quattrocchi e Maria Corsini-n°14, Sala Santa Gianna Beretta Molla-n°15, Sala Mons. Luigi Rostirola, parroco-n°16). Al piano secondo sono n. 4 (Sala San Domenico Savio-n°21, Sala Azione Cattolica-n° 22, Sala Beati Francesco e Giacinta Marto-n° 23, Sala Servo di Dio Carlo Acutis-n° 24). Sono dedicate alle attività educative, ricreative, divulgative e di aggregazione, sono disponibili a tutti (salvo la sala 22 a disposizione stabilmente all'Azione Cattolica).
14. Casa don Guido. Il piano terra fa parte integrante dell'Oratorio, con la Sala don Guido, la camera e il bagno. Sono disponibili per piccole accoglienze e attività varie. Anche il giardino è a disposizione delle iniziative dell'Oratorio, garantendone la pulizia e la cura.
15. Il bar. L'ambiente del bar è luogo di socializzazione e incontro. Viene utilizzato secondo modalità e orari che il Consiglio stabilisce in linea con le indicazioni diocesane le istituzioni preposte. Può essere messo a disposizione di altre iniziative alle condizioni e modalità che il Consiglio stabilisce. Può essere utilizzato come sala da pranzo per iniziative varie. Solo il personale autorizzato potrà accedervi.

16. La cucina comunitaria. E' a disposizione delle iniziative parrocchiali e dei gruppi secondo le indicazioni della diocesi e delle istituzioni preposte e previo consenso del Consiglio dell'Oratorio o delle persone preposte. E' utilizzabile solo da persone autorizzate e formate allo scopo.

## ALTRI AMBIENTI DA RICORDARE

17. Il campo da calcetto. E' a disposizione delle iniziative parrocchiali e dei gruppi, oppure per il tempo libero di chiunque. E' possibile l'illuminazione tramite pagamento nell'apposita struttura. I Volontari dell'Oratorio possono intervenire per garantire un utilizzo corretto e rispettoso degli ambienti e delle persone.

18. Il Cinema. E' una struttura polivalente (ad esclusione della ex sala proiezione, che ora è a disposizione degli Scout del Camposampiero 1) utilizzata per varie iniziative secondo modi e tempi concordati preventivamente. Fatte salve le iniziative parrocchiali essa è a disposizione anche di gruppi e realtà diverse dalla parrocchia, purché non in contrasto con i valori e i principi che la parrocchia persegue.

19. Casa San Pietro. E' una struttura ora affidata in gran parte agli Scout per le loro attività. Essi ne garantiscono la cura e un utilizzo responsabile secondo regole e stile concordato con la parrocchia. Al piano terra la stanza a est, resta disponibile per le attività parrocchiali, previa prenotazione, fatto salvo il sabato pomeriggio dove è stabilmente occupata dal Gruppo Arcobaleno, il quale ha a disposizione anche il piccolo magazzino sempre al piano terra, a sinistra dell'ingresso.

20. Adiacenze sul retro-chiesa. Sono ambienti affidati all'utilizzo degli Scout, compreso lo scoperto recintato. Anche qui viene garantita la cura e l'utilizzo responsabile secondo regole e stili concordate con la parrocchia. Il magazzino è in parte condiviso con il Gruppo Presepio.

## ALTRE PROPOSTE:

- *Bisogna lavorare perché sia chiara la modalità di prenotazione...si può pensare alla sala prove di musica per i giovani. Chiarire ed ampliare il concetto di attività educative divulgative e di aggregazione.*
- *Acquisto di un fasciatoio per il bagno disabili al piano terra (lo sto cercando usato, ma in buone condizioni per contenere le spese).*
- *Proposta di recinzione "provvisoria" sul lato del giardino di casa Don Guido che confina con il fosso.*
- *Curare il Giardino Don Guido.*

## L'UTILIZZO

21. Calendario e prenotazioni. Sarà cura della parrocchia e dell'Oratorio predisporre un calendario condiviso con le iniziative principali segnalate all'inizio dell'anno e relative prenotazioni già inserite in agenda o sul sito parrocchiale. Le prenotazioni degli ambienti avvengono in due agende:
- Sale al piano terra va fatta sull'*agenda presente nel bar dell'Oratorio* e al responsabile stabilito dall'Oratorio, eventuali compensi vanno in cassa dell'Oratorio.
  - Sale ai piani primo e secondo (ma anche Cinema e Casa San Pietro) va fatta sull'*agenda che è in canonica*. Per utilizzi non parrocchiali si chiede una offerta di tipo economico da lasciare in parrocchia (una indicazione è presente nelle agende).
- Chi utilizza le sale deve lasciarle in ordine come le ha trovate, pulite e con i cestini svuotati. Nel sottoscala esterno c'è il magazzino per le pulizie. Nei bagni dei vari piani sarà predisposto il materiale utile per una pulizia essenziale degli ambienti (scopa, paletta, mocio).
22. Segnalazioni. Se si riscontrano rotture, sporcizia e disordine nelle sale, prima di usare o durante l'uso si provveda a segnalarlo al responsabile dell'oratorio. In caso di dolo il danno sarà a spese di chi lo ha causato.
23. Pulizie a cura dell'Oratorio. Un gruppo di volontari provvede settimanalmente alla pulizia dell'oratorio secondo orari e modi che verranno coordinati dal Consiglio dell'Oratorio.
24. Pulizie a cura degli utilizzatori. Chi utilizza gli ambienti provveda a pulirli. E' previsto siano presenti materiali adatti ad ogni piano nei bagni. I cestini siano lasciati vuoti e i rifiuti conferiti nei bidoni presenti nel retro dell'oratorio. L'umido sia smaltito a cura degli utilizzatori.
25. Regole per un corretto utilizzo. Saranno predisposte ed esposte nei punti strategici delle regole o vademecum per l'utilizzo degli ambienti e dei materiali in modo da garantirne il corretto uso e la pulizia. Sarà anche individuato un responsabile a cui rivolgersi in caso di necessità.

## INIZIATIVE E ATTIVITA'

26. Orari. Gli orari di apertura e chiusura dell'Oratorio e delle sue strutture sono stabiliti dal Consiglio dell'Oratorio sentite le esigenze dei gruppi e della comunità.
27. Attività dell'Oratorio. L'Oratorio provvede a progettare per tempo e realizzare iniziative e attività di vario tipo nel corso dell'anno: proiezione di film, gita sulla neve, tornei di calcetto, visioni di partite, gite in bicicletta, ecc... L'Oratorio comunque rimane aperto a tutte le iniziative e proposte dei vari gruppi presentate e vagliate per tempo dal Consiglio stesso secondo i principi ispiratori dell'Oratorio.
28. Il catechismo in Oratorio. Un posto particolare è occupato dalle attività del catechismo la domenica mattina, per cui tutti gli ambienti sono a disposizione del catechismo secondo tempi, orari e modi che di anno in anno vengono stabiliti. Sarà cura dei catechisti informare l'Oratorio su quali ambienti e quando sarà previsto il loro utilizzo e segnalarli in agenda.

29. Attività di gruppi e associazioni. I gruppi e le associazioni avranno cura di comunicare per tempo le loro iniziative o proposte in modo che il Consiglio dell'Oratorio possa prenderle in considerazione o semplicemente affinché l'incaricato delle prenotazioni possa assicurarsi che siano compatibili con le iniziative già in corso per evitare sovrapposizioni o concorrenze. Nei limiti del possibile si cercherà di far conoscere tutti gli utenti e tutte le iniziative previste in Oratorio, per trasparenza e per cogliere la ricchezza e la testimonianza reciproca.
- Azione Cattolica.* I gruppi dei ragazzi e dei giovanissimi si trovano ordinariamente in Oratorio usufruendo di varie stanze. L'ACR utilizza in particolare ordinariamente le stanze del piano secondo (nn° 21, 23, 24) il sabato pomeriggio da ottobre a maggio. L'ACG invece avrà cura di prenotare le stanze che intende utilizzare.
  - Scout.* I vari gruppi utilizzano gli ambienti loro dedicati, nel caso avessero bisogno degli ambienti dell'Oratorio provvederanno a prenotarli.
  - Settimane comunitarie.* Sono momenti particolari di convivenza in Oratorio per favorire la crescita, la condivisione, la responsabilità. Esse hanno un regolamento a parte, occupano generalmente il piano terra, garantiscono un contributo economico.
  - Gruppi famiglie.* Mensilmente, di solito il sabato, essi si incontrano negli ambienti dell'Oratorio, con la presenza dei figli e relativi baby sitter, e la conclusione con la cena.
  - Oratorio degli Anziani.* Il gruppo di volontari della Pastorale dell'anziano ospita gli anziani il martedì mattina e si rende disponibile a realizzare altre iniziative per gli anziani (pellegrinaggi, pranzi, ecc...) in coordinamento con il Consiglio dell'Oratorio.
30. Iniziativa particolari. Ci sono realtà che fanno proposte oppure occupano stabilmente o in modo significativo l'Oratorio e che sono riconducibili allo stesso. Eccone alcune, in un elenco non esaustivo:
- Iniziativa dell'Oratorio.* Nell'arco dell'anno l'Oratorio organizza varie iniziative, in particolare, attualmente sono: proiezione film, gita neve, torneo calcetto, biciclettata, ecc.
  - Il Grest.* E' realizzata da un gruppo di volontari in coordinamento con il Consiglio dell'Oratorio secondo modi, tempi e protagonisti che di volta in volta sono coinvolti.
  - Aiuto ai compiti.* Il martedì e il venerdì pomeriggio la Caritas in coordinamento con altre istituzioni e il Consiglio dell'Oratorio, utilizza tutte le sale per accompagnare ai compiti i ragazzi di varie età.
  - Corso fidanzati.* Da gennaio a marzo il sabato sera l'Oratorio è occupato dal Corso fidanzati, in particolare le stanze dei piani primo e secondo.

### ALTRI SUGGERIMENTI

1. O aggiungere in modo analitico tutte le attività o gruppi che si incontrano in oratorio (pastorale familiare, gruppo presepianti, cori, groppone, catechismo, scout, acr, acg.....);
- 2-Oppure togliere completamente questi punti che rischiano di non rispettare la varietà delle iniziative;
- 3-redigere un elenco non esaustivo, ma per ambito di intervento e rimandare al sito della parrocchia per l'analisi di tutte le attività che ruotano attorno all'oratorio che sarà aggiornato nei momenti importanti dell'anno (inizio anno scolastico , Natale, fine anno scolastico ....). Importante anche trovare il modo di diffondere il calendario delle attività già definite, per quanto possibile, per evitare ad esempio flop... che demotivano perché non c'è partecipazione. Ad es film nelle domeniche in cui non c'è catechismo.